

Mercati del Friuli

PREZZI MEDI CORRENTI

CEREALI

UDINE - (14 giugno) Granoturco giallo 62-68, id. bianco 62-64, cinquantino 50-59, (16 giugno) Granoturco giallo 67-70, id. bianco 62-65, riso camolino originario corr. 108-110 id. brillato originario corr. 112, idem camolino originario extra 114-116, id. brillato 115-117, id. vialone 210, maratello 150, (19 giugno) Granoturco giallo 68-70, id. bianco 65-68, cinquantino 60-62, (21 giugno) Frumento nuovo 70-82, granoturco giallo 70-72, id. bianco 65-68, cinquantino 65-66, (23 giugno) Frumento 75-80, granoturco giallo 68-71, id. bianco 65-68, cinquantino 65-67, segala 45-50.

S. VITO TAGL. - Granoturco bianco 64-65, giallo 65-67, avena 52-55, frumento 82-84, orzo 62-64, segala 50-52.

CERVIGNANO - Frumento 84-88, granoturco 57-60, rosso 59-63.

PALMANOVA - Frumento 81-84, granoturco 62-68, cinquantino 55-58.

TARCENTO - Granoturco 68-74, Frumento 90-95, segala 60-65.

CODROIPO - Frumento 75-80, granoturco bianco 63-65, idem giallo 65-68, cinquantino 50-55, segala 45-50, avena 55-60, aravissone 75-85.

SACILE - Frumento 83, granoturco 62, segala 55, sorgorosso 40, avena 50, orzo 55.

AVIANO - Granoturco 65.

ORTAGGI

UDINE - Aglio 40-60, cipolla 35-45, fagioli freschi 110-115, tegoline 20-50, insalata 20-35, patate 30-35, piselli 60-90, radicchio 40-70, sedani 40-60.

S. VITO AL TAGL. - Fagioli 60-90, radicchio 20-30, insalata 20-40, verzottini 40-50, verze 30, capucci 30-40, cipolle 40-50, piselli 60-80, carciofi 8-10, asparagi 100, erbe 20-30, tegoline 50-55, pomodoro 70-80, patate 30-40.

CERVIGNANO - Aglio 0.50-1, cipolla 0.50-1, insalata 1.20-1.40, radicchio 1-1.40, patate 0.35-0.40, cetrioli 0.80-1, piselli 0.70-1, spinaci 0.80-1.10, verze 60, cappucci 0.50-0.80, sedani al mazzo 0.20-0.30, erbe 20-30, pomodoro 1.20-1.40, fagioli freschi 1.50.

PALMANOVA - Fagioli 90-200, patate 30-35.

TARCENTO - Fagioli bassi friulani 100-110, patate 45-55.

SACILE - Fagioli 75, patate 35.

AVIANO - Fagioli 75-90, barbabietole 40, spinaci 40-50, piselli 55-60-80, pomodoro 90, carote 60-70, cipolle 40-50.

FRUTTA

UDINE - Aranci 110-140, ciliege 80-130, fichi secchi 110-150, limoni al cento 5-8, mele 60-200, noci comuni 1.80-2.50, pere 70-110, pesche 50-150.

CERVIGNANO - Aranci 1.60-2, ciliege 1.20-1.60, limoni al pezzo 0.10-0.15, mele al kg. 1.40-1.90, datteri 1.20, pesche 1.20-1.40, pere 1.20-1.40, albicocche 2.40, fichi secchi 1.60, banane da 6 a 6.50.

S. VITO TAGL. - Mele 200-300, noci di Sorrento 400, nocciolo 2.50-5 arachidi 180-200, carrube 60-65, prugne secche 250-400, datteri 80-90, limoni 6-7, l'uno, pesche 60-120, albicocche 130-180, aranci 140-170, ciliege 120-140, fragola 200-300.

AVIANO - Pesche 60-100, albicocche 180-190, pere 90-100, ciliege 80-100, mele 280-300, arachidi 180-200, noci 160-200.

FORAGGI

UDINE - (14 giugno) Fieno alta di prima 10.50, erba spagna nuova 10-13, paglia 10-11, (16 giugno) Fieno alta di prima 10-11, id. bassa 8-9, erba spagna 12, paglia 10.50, strame 7, (23 giugno) Fieno alta di prima 9.50, id. seconda 9-11, id. bassa di seconda 9-10, erba spagna 11-12, paglia 8-9.

CERVIGNANO - Paglia 5.50-6, fieno 7-9, medica 8-11.

PALMANOVA - Erba medica 10-12, fieno 11-13, paglia di frumento 8-9.

TARCENTO - Fieno dell'alta 9-10, paglia 9.50-10.50.

SACILE - Fieno 10, medica 12, paglia 5.50.

VINI

UDINE - Vino toscano fino (12-13) 110-160, idem comune (10-11) 90-110, idem pugliese (13-15) 100-150, idem modenese (10-12) 90-120, idem nostrano fino (12) 160-180, idem nostrano comune (10) 90-150, aceto di vino gradi 5, 50, acquavite nostrana ogni cento bottiglie 1350-1600, idem nazionale 1350, spirito fino puro etanidro 2230-2250, idem denaturato 228-230.

CERVIGNANO - Vino nostrano 100-115, id. importato 70-90.

PALMANOVA - Vino comune 80-90, id. fino 100-125, marsala 420-450, vermout 420-450.

TARCENTO - Vino nostrano 125-155, acquavite nostrana 15.50-16 al grado.

SACILE - Vino nostrano 90, idem importato 75.

POLLERIE

UDINE - Anitre 3.50-3.80, conigli 1.60-1.80, galline 4.60-4.80, oche 2.50-2.80, piccioni 2-2.25, polli 5.50-6, tacchini 4-4.50.

S. VITO TAGL. - Galline 3.60-4.20, pollastri 5-5.50, tacchini 4-4.20, anitre 3.50-3.60, tarone 6-7, conigli 1-2, uova 23 cent. l'uno.

CERVIGNANO - Galline 4.30-4.60, tacchini 3.60-4, polli 5.50-6, oche 2.60-3, anitre 3-3.60, conigli 1.60-2.

PALMANOVA - Galline 4-4.20, oche 2-2.30, tacchini 3-3.50, piccioni 3-3.20.

TARCENTO - Galline 4.50-5.20, polli 5.20-6, uova fresche 0.23-0.25.

CODROIPO - Galline 4.50-5, polli 5.50, oche 2.50-3, anatrotoli 4.50-5, conigli 1.80-2.

SACILE - Galline e polli 5-5.50, tacchini 3.80, uova l'una 0.20.

AVIANO - Galline 4, polli 5, dinde 4, piccioni 3 al paio.

CASEARIA

UDINE - Formaggio reggiano, parmigiano 1932, 950-100, Gorgonzola (verde) 450-550, idem (bianco) 630-660, pecorino tipo romano 1932 (vacchino) 550-560, fiore sardo stagionato 640-650, emmenthal nazionale 450-480, latteria Friuli semigrasso tre mesi 410-420, burro naturale 850.

TARCENTO - Burro naturale 7.50, id. di latteria 8-8.50.

CODROIPO - Formaggio da 2 a 3 mesi 4.20-4.40 al kg., da 6 a 7 mesi 6-6.50, vecchio 7-8.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio, rovere (spaccata) 6.50-7.50, legna in sorte 5.50-6, fascine 4.50-5, carbone legna 16.50-17.50.

CERVIGNANO - Legna da ardere 5.50-11.

TARCENTO - Legna (essenza dolce) 3.50-4.50, id. id. forte 6-7, fascine 3-4, carbone di faggio 22-25.

SACILE - Legna da ardere 7.

PALMANOVA - Legna forte 6-7.50, id. dolce 5-6.

BESTIAME

UDINE - Maiali da latte 60-95, id. d'allevamento 120-185, pecore 45-70, capre 30-50.

PALMANOVA - Buoi di prima 170-200, vacche di prima 150-180, tori di prima 200-230, vitelloni 210-250, vitelli da latte 270-310, suini 200-240, id. lattonzoli 50-85, cavalli 1500-1600.

TARCENTO - Buoi 200-240, vacche e tori 150-200, vitelli 260-360.

CODROIPO - Buoi 150-1200, vacche 120-180, vitelli 170-210, idem da latte 260-360, cavalli al capo 850-1400, muli 350-800, asini 150-350, suini da macello al kg. 2.20-2.60, id. da allevamento al capo 120-160, suini da latte 50-80.

STATO CIVILE DI UDINE

dal 12 al 25 giugno 1934 - XII

Nati	N. 55
Morti	" 37
Matrimoni	" 7

SACILE - Buoi peso vivo 190, vacche 160, vitelli 300, suini 240.

AVIANO - Buoi 160-200, vacche 100-160, vitelli 280-330, maiali lattonzoli 50-80.

CERVIGNANO - Buoi peso vivo 170-190, vacche 140-170, vitelli 260-300.

Un'opera d'arte friulana offerta al Duce

A nome degli artigiani partecipanti alla IV Fiera di Firenze, l'on. Buronzo, ha offerto al Duce un grande vaso di rame sbalzato opera magnifica uscita dalla officina e negozio del cav. uff. Angelo Tremonti di Udine.

Il vaso è alto m. 1.60 e raffigura sullo sbalzo decorativo la santità del lavoro e della famiglia. Il disegno espressivo è stato eseguito dall'arch. Miani e dal prof. E. Mitri.

All'on. Buronzo è pervenuto il seguente telegramma di risposta:

«S. E. il Capo del Governo ringrazia molto vivamente gli Artigiani della IV Fiera di Firenze apprezzato artistico omaggio e sentimenti espressigli».

Ci congratuliamo vivamente con il cav. uff. Tremonti.

Limitazione di transito

Fino al completamento dei lavori necessari al riassetto della linea ferroviaria, in via Vittorio Veneto - nel tratto dal ponte della roggia alla Piazza del Duomo - la circolazione dei veicoli ed autoveicoli è stata limitata nella sola direzione da via Aquileia a Piazza V. Emanuele.

UNA COMMEDIA DI FILIPPINI AL TEATRO SPERIMENTALE DI MILANO

Apprendiamo che al Concorso del Teatro sperimentale di Milano promosso dal Gruppo Rionale General Cantore, è stata prescelta la commedia in tre atti di Nino Filippini «Come le altre».

Il lavoro che dentro ad una briosa cornice racchiude un elevato senso morale, sarà rappresentato da una apposita compagnia all'inizio del nuovo anno comico.

All'amico Filippini vivi rallegramenti.

Facilitazioni per i mercati

Riduzioni ferroviarie del 50 %

Un'ottima iniziativa delle Ferrovie dello Stato, che ha lo scopo di favorire e facilitare l'accesso ai centri ove si svolgono i più importanti mercati, e la concessione del 50 per cento di ribasso sui biglietti ferroviari di andata-ritorno rilasciati nei giorni di mercato verso le località anzidette.

I centri della provincia di Udine ammessi alla concessione sono i seguenti:

Carnia - ogni lunedì (mercato a Tolmezzo). Casarsa - secondo e quarto mercoledì del mese.

Cervignano - ogni giovedì.

Codroipo - ogni martedì.

Gemona - primo venerdì del mese.

Latisana - ogni mercoledì.

Maniago - ogni lunedì.

Palmanova - ogni lunedì (o giorno seguente se il lunedì è festivo).

Pordenone - ogni sabato (o il giorno precedente se il sabato è festivo).

S. Vito al Tagliamento - ogni venerdì.

Sacile - ogni giovedì (o il mercoledì precedente se il giovedì è festivo).

Spilimbergo - ogni sabato - tutti i lunedì di marzo, aprile e maggio; primo e terzo lunedì degli altri mesi.

Udine - tutti i martedì, giovedì e sabato. Inoltre i biglietti a metà prezzo vengono rilasciati nei giorni delle tradizionali fiere.

Delle località limitrofe alla nostra provincia, pure ammesse alla concessione, citiamo: Conegliano (venerdì) - Cormons (mercoledì e venerdì) - Gorizia (secondo e ultimo giovedì del mese) - Mogliano (lunedì) - Montebelluna (mercoledì) - Motta di Livenza (martedì e sabato) - Oderzo (mercoledì) - Portogruaro (giovedì) - S. Donà di Piave (lunedì).

I biglietti sono rilasciati da tutte le stazioni distanti non più di 100 chilometri dal mercato di destinazione, e sono validi per viaggiare nel solo giorno del mercato.

La Fiera del Levante sta alacremente preparandosi alla grande rassegna che avrà luogo a Bari dal 6 al 21 settembre. Per la Fiera avrà luogo un convegno nazionale di tabacchicoltori, una mostra di tecnica olivicola, di artigianato marittimo, delle maggiori invenzioni nazionali e saranno allestiti eccezionali impianti di scale mobili.

TEMI E PANORAMI

Cambiali e protesti

Abbiamo letto la circolare di S. E. il Guardasigilli, chiarificatrice delle norme dei protesti cambiari. I notai e gli ufficiali giudiziari sono obbligati ad elevare i protesti entro 48 ore dalla scadenza e questo sta bene; dove però non è giusto è quando i detti pubblici Ufficiali compilano l'elenco dei protesti elevati e vi inseriscono anche quelli delle cambiali pagate quasi subito dopo il protesto. In altri termini se un commerciante paga la cambiale dopo due o tre giorni dal protesto, vede il suo nome messo alla gogna sul Bollettino degli insolventi.

Tuttociò non è giusto perchè con i tempi che corrono si dovrebbe trovare il modo di evitare il discredito ad un commerciante che ha tardato per poche ore un pagamento!

Il modo per rimediare sarebbe questo: si elevino pure i protesti nel termine stabilito, ma se un commerciante presenta nella Cancelleria pretoriale entro il termine di otto giorni la cambiale protestata, che ha pagato, il cancelliere o il Pretore sono autorizzati a non farla inserire nell'elenco dei protesti cambiari, che mensilmente si trasmettono alla Cancelleria commerciale. Trattasi di un'onestà richiesta di grande vantaggio per tutti i commercianti.

Non solo il nome del commerciante che ha pagato subito dopo elevato

Polso del Mercato

CEREALI - Il mercato del frumento si svolge con scarsa animazione e con prezzi invariati. Nel complesso l'attenzione è rivolta all'applicazione dei recenti provvedimenti governativi che rendono obbligatorio l'acquisto d'una percentuale di grano dagli ammassi sociali del prodotto 1933.

Sempre in buona vista il granoturco, con prezzi fermi.

In aumento invece il risone e il riso, discretamente richiesti.

Invariati l'avena e la segala.

BESTIAME - Scarsa attività nel mercato dei bovini grossi da macello, con prezzi sempre oscillanti.

Buona la situazione del mercato dei vitelli grassi con prezzi fermi e in aumento.

Situazione invariata per i suini, con tendenza però pesante.

FORAGGI - La forte produzione del maggengo ha valso a rendere più facile il mercato del fieno; affari però limitati; prezzi cedenti per il vecchio.

In buona vista sempre la paglia, con prezzi fermi.

Scarsa attività per i foraggi, specie per quelli duri, con prezzi meno resistenti.

CASEARIA - Discretamente richiesto il burro, con quotazioni invariate ma più ferme.

MINIME

A sensi del D. L. 17-3-1932 è consentita l'immissione negli impasti da pane del solo olio di oliva.

Per la fabbricazione dei grissini non è stato ammesso l'impiego della margarina. Per i grissini i fabbricanti devono quindi impiegare soltanto burro od olio.

La «Gazzetta Ufficiale» N. 119 ha pubblicato il testo del R. D. L. 19-4-1934 N. 773 dettando le norme che disciplinano la preparazione e il commercio del Vermouth.

Il protesto è messo d'obbligo nell'elenco degli insolventi ma nello stesso elenco compaiono anche i nomi di coloro che si sono visti elevare il protesto per cause assolutamente estranee alla loro volontà e conoscenza e dove il fatto di solvibilità non c'entra: disguidi, mancanza ai patti, contestazioni in extremis, ecc., anche per questi casi bisognerebbe provvedere.

Casa di Cura per le malattie degli occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.
Visite e consultazioni dalle ore 10-12 e dalle 16-17
TELEFONO 3-60
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZERANI
Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

CASA DI CURA
per malattie
D'ORECCHI, NASO E GOLA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Cussignacco 5

Gabinetto di Radiologia ed Elettrologia
Dr. cav. G. MOSCHETTA
Specialista
Indagini radiologiche per le malattie dei polmoni, tubo digerente, fegato, reni, ossa e lesioni articolari.
DIATERMIA - RAGGI ULTRAVIOLETTI
ALTA FREQUENZA.
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.
UDINE - Piazzale Osoppo N. 6
Palazzo Chiurlo - Telef. 5-47

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
Specialista per malattie
D'Orecchi :: Naso :: Gola
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
UDINE :: Via Riva 32 - Telefono 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
Casa di Cura
per malattie chirurgiche
sulle colline di TRICESIMO
a 5 minuti
dal tram per Udine
DALLE 8-12
TELEFONO 12
Endoscopie:
Via urinario
e apparato digerente
UDINE
Via Mazzini 7
DALLE 13-18
TELEFONO 4

dott. Damiani
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a Tolmezzo

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

:: Via Pordenone 18 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICHE
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITA' APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI
- CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA
MUNICIPI-OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI

Variolo cav. Luigi



PREMIATA FABBRICA MOBILI
F.lli GIUSSANI fu ANTONIO
BINZAGO di Cesano Maderno (Brienza)
Filiale di UDINE - Via Aquileia 64 b
Nel vostro interesse prima di fare acquisti visitate la Nuova esposizione
Troverete mobili in stile 900 di ultima creazione a prezzi di assoluta
convenienza e con garanzia
Nuovi arrivi - PRODUZIONE PROPRIA - Nuovi arrivi

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Maggio 1934 dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

NEL COMUNE DI UDINE

Abatematteo Vincenzo	L. 70,-
Bettuzzi Rosa	» 10,-
Biasi Giovanni	» 700,-
Biselli Enrico	» 2.000,-
Blarasi Elia	» 35,-
Bortolussi Luigi	» 500,-
Buffoli Ruggero	» 500,-
Buiatti S. M.	» 300,-
Cagnina Alfredo	» 60,-
Cancelliero Attilio (2 eff.)	» 1.387,10
Candotti Giacomo	» 1.000,-
Cipollone Armando	» 114,-
Codutti Guido	» 270,-

Protestata per disguido è pagata subito dopo elevato il protesto.

Cordenons Angelina (2 eff.)	» 150,-
Cortese Guido	» 200,-
Cozzi Romano	» 750,-
Cugini Ugo (2 eff.)	» 250,-
Cumar Giovanni e Costaperaria Luigi	» 600,-
Degano Giuseppe	» 640,-
De Rovere Pietro	» 1.000,-
Del Giudice Giovanni	» 910,-
Eminente Mario	» 234,-
Feruglio Celsone, Ronco Angelo	» 30,-
Gastaldo Otello (2 eff.)	» 1.500,-
Gatti Alessandro	» 464,90
Gatti Elia (2 eff.)	» 700,-
Giacomini Amedeo	» 600,-
Gremese Pier na Franzolipi	» 400,-
Guion Antonio	» 80,-
Hind rag. Adolfo, Prinus Basilio e Nicolino Alberta	» 2.000,-
Keil Marco (3 eff.)	» 518,50
Liuzzi Manlio	» 100,-
Lovat Narciso (3 eff.)	» 603,70
Manganotti Giovanni (6 eff.)	» 2.760,-
Manganotti Pio	» 800,-
Marchetti Mario	» 100,-
Mariani Michele (8 eff.)	» 4.351,85
Martini Guido	» 74,-
Miculan Davide, Blasoni Ettore e Antonio	» 500,-
Merlina Mario (2 eff.)	» 595,-
Modotti Gino (2 eff.)	» 345,40
Molinari Antonio	» 500,-
Molina Valentino	» 500,-
Mondini Rosario	» 1.930,-
Montenegro Bernardo	» 104,-
Montagnese Massimiliano	» 1.000,-
Moras Ambrogio	» 150,-
Morassutti F.lli (2 eff.)	» 8.000,-
Moretti Anna	» 50,-
Nigris Armando	» 600,-
Novelli Ezio	» 225,-
Parlanti Angela	» 93,15
Petrini Giovanni (11 eff.)	» 11.254,25
Petrini Giovanni e Giaroni Bianca	» 1.000,-
Peressinotto Oreste (2 eff.)	» 200,-
Pierobon Silvio	» 9.600,-
Provvigionato Marino	» 3.000,-

Effetto di copertura lasciato protestare per cause di contestazione.

Ragna Antonio	» 300,-
Riolo Angelo	» 750,-
Reccardini Evaristo	» 2.900,-
Rubatto Alessio	» 100,-
Sandrini Rino	» 231,-
Simonetti Mario e Riccardo	» 1.268,-
Snaidero Ottavio	» 1.500,-
Springolo Riccardo	» 2.000,-

La cambiale andò in protesto perché lo Springolo Riccardo di Casarsa ignorava la esistenza di essa, trattandosi di effetto portante firma falsa e domiciliato presso terzi. La cambiale comunque non sarebbe stata ritirata dallo Springolo.

Turcato Bruno	» 125,-
Tuzzi Lodovico	» 2.250,-
Aunini Mario (2 eff.)	» 375,-
Uliana Dante	» 200,-
Urli Leonardo	» 250,-
Vit Remigio (2 eff.)	» 1.900,-
Vitali Adamo	» 750,-
Zilli Dante	» 120,-
Zorzi Ines (2 eff.)	» 276,25
Zorzini Pietro (2 eff.)	» 1.905,-

NEGLI ALTRI COMUNI

Altan Maddalena, Cordovado	L. 907,75
Anonima Autoservizi Friulana, Palmanova (3 eff.)	» 649,80
Avon Ermenegildo, Cordenons	» 150,-
Badino Ettore, Torsa di Pocenia	» 200,-
Baiutti Lino, Cassacco	» 300,-
Basso De Marco Luigi, Aviano	» 5.000,-
Benocci Alberto, Maniago	» 150,-
Bernardis Francesco, Bressano	» 500,-
Bianchi Giovanni, Montereale Cellina	» 1.509,50
Bianchi Marzio ed Ettore, Latisana	» 130,-
Bianco Guido, Palazzolo	» 340,-
Bin Ettore, Pordenone (2 eff.)	» 200,-
Blasoni Ettore, Basiliano	» 500,-
Bocus Cesare, Budoia	» 50,-
Bonetti Luigi, Pordenone	» 300,-
Bortolussi Alberto, Travesio	» 483,-
Bortolotto Amelio fu Domenico, Prata di Pordenone	» 1.000,-
Bottos Attilio, Sesto al Reghena	» 370,-
Bozzetto Giuseppe, Casarsa (2 eff.)	» 1.095,-

Burra Girolamo, Toffolo Luigi e Pellegrini Luigi, S. Quirino	» 550,-
Candoli Lorenzo, Latisana	» 150,-
Candoli Virginia e Volveno Franco, Palmanova	» 453,85
Capolla Luigi-Innocente fu Giov. Montereale Cellina	» 182,50
Cartolari Teresa Micheli-Zignoni Chiarastella, Leonacco	» 290,-
Casagrande Roberto, S. Vito Tagl.	» 100,-
Castagnaviz Angelo, Spessa	» 125,-
Castellani Tiziano, fu Giacomo Pocenia	» 215,-
Cervo Sesto, Codroipo	» 100,-
Chivilò Maria, Spilimbergo (2 eff.)	» 643,-
Cicogna Arcadio, Aquileja	» 730,-
Cimador Maddalena, Comeglians (3 eff.)	» 907,-
D'Agosto Angelo, Palmanova (5 eff.)	» 1.058,50
Da Ros Vittorio di Davide Bann'a di Fiume Ven.	» 100,-
De Giusti F.lli, Camino di Codroipo	» 1.902,-
De Lorenzi Dante e Hieke Maria Palmanova	» 300,-
De Nardo Dante, Tizzano	» 674,-
De Santi Donato, Cordenons	» 327,-

Pagato dopo elevato il protesto.

Della Valentina Antonio (3 eff.)	» 1.428,-
Cividale del Friuli	» 2.435,-
Di Fant Faustino, Rive d'Arcano	» 3.117,55
D'Osualdo Alfonso, Cervignano (4 eff.)	» 9.350,-
Dri Francesco & Figli, Tricesimo (8 eff.)	» 100,-
Droi Maria e Ansolin, Latisana	» 255,-
Ellero Eugenio, Codroipo	» 100,-
Endrigo Modesto, Pordenone	» 60,-
Fabbro Antonio, S. Vito al Tagl.	» 400,-
Fabbro Augusto e Fabbro Rina Cassacco	» 71,-
Falomo Vincenzo, Maniago	» 3.731,-
Fant Emilio, Tarcento (10 eff.)	» 244,80
Ferrazzi Giuseppe, Cividale (2 eff.)	» 150,-
Filippigh Luigi, Precenico di Taipana	» 566,40
Floriani Albano, Spilimbergo (2 eff.)	» 1.006,20
Fontana Ariosto, Palmanova (2 eff.)	» 120,-
Francia Gennaro, Cividale	» 2.500,-
Frattergiani Demetrio, Palmanova (8 eff.)	» 500,-
Frattergiani Eolo e Demetrio Palmanova	» 261,20
Fresco Attilio, Flaibano	» 200,-
Gasparini Giuseppe, Cividale	» 150,-
Gasparotto Bernardino Ghizano di Prata	» 6.000,-
Gerardi Raffaele	» 285,-
Pasiano di Pordenone	» 514,-
Ghiro Benvenuto, S. Vito Tagl.	» 250,-
Gottard Oscar, Cervignano	» 510,-
Gottard Oscar, Fiumicello	» 15.668,-
Godenti Amabile, Provesano	» 963,20
Gottardis F.lli, Cividale (4 eff.)	» 400,-
Gregorat Luigi, Campolongo	» 200,-
Insabato cap. Luigi, Latisana	» 146,80
Lauri Enrico, Palmanova	» 50,-
Lizzi Marco, Raspano	» 200,-
Locatello Luigi fu Nicolò, Maniago	» 200,-
Marius Luigi e Mio Giuseppe Cordenons	» 470,-
Marson Eugenio, Fiumicello	» 500,-
Martinelli Giovanni-Natale Tarcento	» 423,-
Martini Antonio, Pordenone	» 3.000,-
Masarin Pietro e Maselli Giuseppe Latisana	» 100,-
Masutti Silvio, Cavasso N.	» 450,-
Minesini Giulia, Pagnacco	» 1.529,90
Missana Gisella, Latisana (4 eff.)	» 2.000,-
Montagner Antonio Fiumicello (3 eff.)	» 2.200,-
Nardini Giobatta, Cividale	» 409,-
Negresin Francesco	» 1.000,-
Terzo di Aquileja	» 190,-
Odorico Americo, Sequals	» 600,-
Orlandi Antonio, Pulfero	» 305,-
Pacorig Giovanni, Ontagnano	» 226,55
Paglieri Gioacchino, Spilimbergo	» 388,-
Paolini Francesco, Latisana (2 eff.)	» 236,-
Paulon Giuseppe, Barcis	» 800,-
Pavan Annunziata, Trivignano Ud.	» 300,-
Peressotti Carlo, Pagnacco	» 3.000,-
Peressutti Guido e Carlo, Pagnacco	» 265,95
Piani Luigi, Palmanova	» 3.322,60
Pontoni Desiderio, Orzano	» 175,-
Prelli Matteo, Palmanova (8 eff.)	» 150,-
Pressi Angelo, Latisana	» 200,-
Rigoli Giuseppe, Cordovado	» 200,-
Rizzi Renato, Rizzi Jole, Billia Lodovica, Latisana	» 200,-
Romanelli Giobatta, Fontanini	» 200,-
Severino, Mattelossi Costantino ed Angelo, Vascoli Ermenegildo, Tirelli Achille, Romanelli Vittorio, Olivo, Antonio e Del Torre Antonio	» 2.000,-
Basaldella del Cormor	» 50,-
Rossi Innocente, Precenico	» 353,-
Rossi Umberto, Villacaccia	» 500,-
Ruppolo Ignazio, Pordenone	» 60,-
Salvi Luigi e Maria, Pordenone	» 300,-
Santin Antonio, Pordenone	» 421,35
Sartori Emilio e Macorigli Guido Feletto	» 123,-
Scalzotto Emilio di Beniamino Pordenone	» 200,-
Scarpa Pietro, Palmanova	» 200,-

Scodeliario Luigi, Codroipo	» 580,-
Sellan Giovanni, Chions	» 236,-
Siegra Riz Antonio, Maniago (3 eff.)	» 1.305,-
Soc. An. S. A. S. A. T. Tarcento (2 eff.)	» 5.159,-
Toffoli Luigi, Tauriano	» 110,-
Toffolo Giuseppe, Palmanova	» 90,95
Tosolini Cesare, Spilimbergo	» 228,20
Treppo Angelo, Martignacco	» 325,-
Trinco Nicolò, Cividale (6 eff.)	» 3.129,40
Trovant Ugo, Latisana (6 eff.)	» 1.999,10
Valusso Costantino, Martignacco	» 210,-
Valvason Luigi, Latisana (3 eff.)	» 926,-
Varischio Umberto, Pordenone	» 140,-
Venier Angelo fu Daniele	» 310,-
Rorai Piccolo di Porcia	» 230,-
Venier Ferdinando, Latisana	» 271,70
Zampol Oreste ed Enrichetta Caneva di Sacile	» 143,-
Zampar Giovanni fu Giuseppe, Pordenone	» 850,-
Zanotti Luigi, Pordenone (5 eff.)	» 2.248,25
Zanuttini M. Succ. F.lli Rosso, Cividale (5 eff.)	» 370,-
Zilli Rosina e Maria, Pasian di Prato (2 eff.)	» 3.211,80
Zuccato Giuseppe, S. Daniele (3 eff.)	» 3.211,80

Protesti elevati nella giurisdizione di Tolmezzo nel mese di maggio 1934.

Barelli Giuseppe, Tolmezzo	L. 100,-
Bettanin Francesco, Pontebba	» 350,-
Bozzolan Dario e Francesco Gemona	» 100,-
Cecchini Luigi fu Giovanni Osoppo	» 435,-
Cella Luigi e Cavan Domenica Alessio	» 2.767,-
Collini Pietro e Vittorio, Godo di Gemona	» 758,-
Di Lenardo Antonio, Moggi Ud.	» 350,-
Di Toma Leonardo fu Giacomo Osoppo (2 eff.)	» 1.000,-
Fina Andrea, Malborghetto (3 eff.)	» 520,-
Foith Anna fu Carlo, Rutte di Tarvisio (2 eff.)	» 1.588,-
Furlan Giuseppe, Tolmezzo	» 70,-
Gubiani Tomaso, Gemona	» 5.000,-
Krismann Giuseppe, Tarvisio (5 eff.)	» 4.323,20
Jogna Pietro, Buia (2 eff.)	» 928,50
Lenisa Aristide, Preone	» 177,-
Lenisa Domenico, Preone	» 1.000,-
Madussi Angelo, Artegna	» 400,-
Mantinea Paolo, Moggi Udinese (2 eff.)	» 770,-
Menchini Ferruccio, Tolmezzo (3 eff.)	» 400,-
Piccolo Antonio, Buia	» 131,-
Piscopo Ettore, Tarvisio	» 185,-
Piussi Noè, Chiusaforte	» 500,-
Pozzana Luigi ved. Fantoni Gemona	» 90,-
Schömbreg Arturo, Tarvisio	» 220,75
Sicora Francesco, Tarvisio	» 551,60
Tisioti Giovanni, Tolmezzo	» 2.000,-
Toneatti Emerico, Tarvisio	» 762,70
Tosoni Ernesto, Tarvisio	» 398,-
Troncar Lodovico, Tarvisio	» 254,50
Tschurwald Federico, Tarvisio	» 200,-
Vezzi Giovanni, Cercivento	» 2.071,25
Vuerich Pietro, Pontebba (5 eff.)	» 100,-
Zuccato Giuseppe, Buia	» 7.716,-
Zuzzi Odorico, Tarvisio	» 7.716,-

FALLIMENTI

Wernitzing Giuseppe - proprietario albergo «Manin» - Udine - 11 giugno - Giudice cav. Della Bianca - curatore rag. Fabiani - Presentazione titoli di credito 9 luglio - chiusura processo di verifica 27 luglio - Attivo dichiarato L. 67.680 - Passivo L. 144.350

Società Assicuratrice Incendi ed Infortuni «Urban» & C. - Uffici in Udine, via Savorgnana, 17 - Giudice cav. Renzi - curatore avv. Bruno - Presentazione titoli di credito 7 luglio - chiusura verbale di verifica 19 luglio p. v.

Petrini Giovanni - esercente calzoleria - Udine - 14 giugno - Giudice cav. Della Bianca - curatore rag. Mirtillo Bruno - Presentazione titoli di credito 14 luglio - chiusura verbale di verifica 28 luglio.

Missana Gisella - negozio commestibili e pizzerie - Latisana - 12 giugno - Giudice cav. Santomaso - Curatore avv. Mario Levi - Presentazione titoli di credito 9 luglio - chiusura verbale di verifica 23 luglio.

Zamolo Maria ved. Micossi - albergo - Lago di Alessio - 9 giugno - Giudice cav. Giovanni Pisani - curatore avv. Gio Battista Moro di Tolmezzo - Presentazione titoli di credito 4 luglio - chiusura verbale di verifica 18 luglio.

Trinco Nicolò - cappelleria - Cividale - 15 giugno - Giudice cav. Santomaso - curatore avv. Sandrini - Presentazione titoli di credito 16 luglio - chiusura processo di verifica 30 luglio 1934.

Piello Matteo - vetrie e alluminio - Visco - 21 giugno - Giudice cav. Della Bianca - curatore avv. Comessatti - Presentazione titoli di credito 19 luglio - chiusura processo di verifica 30 luglio - Attivo L. 7.000 - Passivo L. 19.199,15.

Covassi Enrico fu Candido - oste - Lumignacco - 23 giugno 1934 - Giudice cav. Della Bianca - curatore dott. Mario Dal Dan - Presentazione titoli di credito 20 luglio - chiusura verbale di verifica 30 luglio 1934.

Cessazione di pagamenti

Sello Ernesto fu Luigi - Fagagna - 10 aprile 1932.

Civran Elvira - Tessuti - Buia - 16 marzo 1932.

Leita Secondo ed Angelo fu Pietro (Ditta) - Pasian di Prato - 22 febbraio 1934.

ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO

CERCHIAMO subito ovunque rappresentanti. Buon mensile. Articoli importantissimi. Ditta: Nocerino; Santapostoli 17 Napoli.

PRO-MEMORIA

Imposte arretrate in 12 bimestralità

Crediamo utile ricordare la seguente circolare del Ministero delle Finanze. (Direzione Generale delle Imposte Dirette), N. 4920 riguardante l'oggetto:

«Con circolare 17 novembre 1930 N. 12580, questo Ministero autorizzò che le annate arretrate d'imposta ogni qualvolta potesse escludersi il pericolo della perdita per l'Erario, venissero ripartite in due parti uguali da iscriversi a ruolo in due anni successivi.

Si è, però, dovuto constatare che tale ripartizione può dar luogo, in alcuni casi, ad inconvenienti.

Lasciando da parte che contro la ritardata iscrizione a ruolo si è qualche volta perfino ritenuto di poter eccepire la prescrizione, questo Ministero ha dovuto preoccuparsi delle conseguenze che la ritardata iscrizione di una metà del carico può avere nei casi di fallimento e più ancora di cessione dell'azienda per il cui esercizio il reddito fu accertato.

In caso di fallimento, infatti, la mancata iscrizione a ruolo dell'intero carico finisce con l'imporre la formazione di un ruolo straordinario per mettere in grado l'esattore di insinuare nel passivo fallimentare la totalità del credito erariale, senza contare il pericolo che l'avvenuta dichiarazione di fallimento sfugga all'ufficio e che l'esattore non si curi di informarlo, nell'ignoranza della ripartizione in due anni del carico tributario.

Più gravi possono essere le conseguenze della ripartizione in due anni del complessivo carico arretrato nel caso in cui, prima della iscrizione a ruolo della seconda metà

del debito, si verifichi la cessione dell'azienda.

Essendosi la giurisprudenza ormai affermata nel senso che il cessionario risponde, a mente dell'art. 63 della legge organica, dell'imposta dovuta dai precedenti esercenti per l'anno in corso e per quello precedente in quanto sia stata operata l'iscrizione a ruolo, è evidente che il rinvio di tale iscrizione può esporre l'Erario al pericolo della perdita di una metà del suo credito.

A premunirsi contro simili eventualità, questo Ministero è venuto nella determinazione di revocare le disposizioni con le quali fu autorizzata la ripartizione in due quote eguali del carico arretrato di imposte e la relativa iscrizione dei ruoli di due anni successivi. Siccome però, tale revoca non deve privare i contribuenti dell'agevolazione di pagare le annualità arretrate in 12 piuttosto che in 6 rate, questo Ministero - ferma sempre restando la condizione che non ricorrano circostanze le quali facciano fondatamente presumere un pericolo di perdita del credito erariale - autorizza che al sistema della iscrizione in due ruoli successivi sia sostituito quello della iscrizione in un solo ruolo accompagnato dalla ratazione del carico in 12 bimestralità con conseguente tolleranza all'esattore ed al ricevitore provinciale.

Dr. G. BOTTURA SPECIALISTA

Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Telefono 10-76.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

Primaria Torrefazione Udinese del Caffè

G. DE NARDO VIA MANIN - 12 UDINE :: Telefono

CACAO - CIOCCOLATO - MALTO - THE :: :: BISCOTTI - CAMELLE - CONFETTURE

10-07

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale e Riserve al 30 Aprile 1934-XII L. 53.879.938,78

Valori di proprietà " " " 96.351.081,15

Depositi fiduciari " " " 263.605.025,67

Portafoglio e Conti Correnti " " " 146.990.798,25

Sedi: Belluno - Mestre (Venezia) Padova - Rovigo - Treviso - Udine - VICENZA Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Alle migliori Tutte le Operazioni di Banca :: condizioni

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 59°

Patrimonio L. 19.247.487,70 - Erogate in beneficenza L. 11.021.097,53

Estratto della Situazione al 31 Maggio 1934 - A. XII E. F.

ATTIVO

Cassa	L. 1.856.278,89
Mutui prestati e conti correnti	» 77.233.460,98
Valori pubblici azioni e partecipazioni	» 73.574.198,85
Cambiali in portafoglio	» 13.260.890,67
Conti corrispondenti	» 36.177.343,25
Beni immobili mobili e impianti	» 5.092.966,18
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	» 17.651.920,79
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	» 48.712.152,91
Depositi a cauzione ed a custodia	» 78.246.598,79
	L. 351.805.809,31

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 172.914.409,31
Conti corrispondenti	» 13.487.458,44
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	» 21.002.170,88
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	» 46.416.845,12
Depositi a cauzione ed a custodia	» 78.246.598,79
Utili ad oggi	» 430.539,07
Patrimonio al 31 Dicembre 1933	» 19.247.487,70

MOTIVI D'ATTUALITÀ

Il personale che ha diritto alle ferie secondo i vigenti Contratti nazionali di lavoro

Personale dell'Abbigliamento, Arredamento e Merci varie:

personale con mansioni impiegate: a) personale con mansioni direttive; b) personale con mansioni di concetto; c) personale con mansioni di grado comune;

giorni 10, dopo compiuto un anno di servizio;

giorni 15, con anzianità da 2 anni a 10 anni di servizio compiuti;

giorni 20, dall'undicesimo anno fino al venticinquesimo anno di servizio compiuto;

giorni 30, in caso di anzianità superiore.

Personale con mansioni non impiegate ai sensi del R. D. L. 13 novembre 1924, n. 1825: d) personale subalterno; e) personale ausiliario; f) personale dipendente da laboratori annessi ai negozi di vendita;

giorni 7, dopo compiuto un anno di servizio e fino a 10 anni compiuti;

giorni 10, con anzianità superiore.

Dipendenti degli Alberghi:

Dopo non meno di un anno di ininterrotto servizio presso la stessa casa e durante il periodo della morta stagione:

giorni 20, per il personale di prima categoria;

giorni 15, per il personale di seconda categoria;

giorni 10, per il personale di terza categoria;

giorni 7, per il personale di quarta categoria.

Impiegati di Alberghi e Pensioni:

Eccettuato il caso di avvenuta disdetta, l'impiegato in servizio nella stessa azienda da oltre 12 mesi ha diritto ad un periodo minimo di ferie continuative, col pagamento delle retribuzioni integrali, escluso l'alloggio, quando sia fornito in natura, nella seguente misura:

giorni 10, fino a 2 anni di prestatore servizio;

giorni 15, da 3 anni a 10 anni di prestatore servizio;

giorni 18, da 10 anni a 15 anni di prestatore servizio;

giorni 20, da 15 anni a 20 anni di prestatore servizio;

giorni 30, oltre 20 anni di prestatore servizio.

Dipendenti degli Alberghi diurni:

giorni 6, per ogni anno di servizio.

Personale dei Caffè, Bars, Bottiglierie, Gelaterie e similari:

Dopo un anno di ininterrotto servizio:

giorni 10, al personale di prima categoria;

giorni 8, per il personale di seconda categoria;

giorni 7, per il personale di terza categoria;

giorni 3, per il personale di quarta categoria.

Dipendenti dei Ristoranti, Trattorie, piccole Trattorie e osterie con cucina:

Come per il personale dei caffè, etc.

Impiegati dei Ristoranti ed Esercizi affini:

L'impiegato in servizio continuativo nella stessa azienda da oltre 10 mesi, ha diritto ad un periodo minimo annuo di riposo con decorrenza delle retribuzioni integrali:

di giorni 10, fino a 3 anni di prestatore servizio;

di giorni 15, da oltre 3 anni a 10 anni di prestatore servizio;

di giorni 18, da oltre 10 anni fino a 15 anni di prestatore servizio;

di giorni 20, da oltre 15 anni fino a 20 di prestatore servizio;

di giorni 30, per oltre 20 anni di prestatore servizio.

Dipendenti delle Macellerie, Norcinerie, Tripperie, Rivendite di pollame e Selvaggina, Spacci di carne fresca e congelata:

A tutti i prestatori d'opera che abbiano compiuto 12 mesi di ininterrotto servizio presso la stessa azienda, spetta un permesso annuale di:

giorni 10, per i banconieri o lavoratori di prima categoria;

giorni 8, per gli aiuto banconieri o lavoratori di seconda categoria;

giorni 7, per gli apprendisti, uomini di fatica e garzoni;

Operai panettieri:

Dopo un anno di ininterrotto servizio il datore di lavoro concederà annualmente agli operai 6 giornate di ferie e agli apprendisti 3 giornate di ferie.

Personale addetto ai laboratori di pasticceria:

All'operaio che abbia compiuto un anno di ininterrotto servizio presso la stessa azienda, spetta un permesso annuale di 8 giorni retribuiti; per gli apprendisti tale periodo è ridotto alla metà.

Viaggiatori e Piazzisti dipendenti da Ditte commerciali:

Il viaggiatore ha diritto ad un periodo annuale di riposo come segue:

giorni 10, quando abbia compiuto un anno di anzianità e fino a 2 anni compiuti;

giorni 15, con anzianità di servizio superiore ai 2 anni e fino a 8 anni compiuti;

giorni 20, con anzianità di servizio superiore agli 8 anni fino a 15 anni compiuti;

giorni 25, con anzianità di servizio superiore ai 15 anni e fino a 20 anni compiuti;

giorni 30, con anzianità superiore ai 20 anni compiuti.

Dipendenti delle Drogherie:

A tutti i prestatori d'opera che abbiano compiuto 12 mesi di ininterrotto servizio presso la stessa azienda, spetta un permesso annuale che è:

per i gestori, consegnatari di negozio e banconieri:

di giorni 10, sino a 5 anni di anzianità;

di giorni 15, da 5 a 15 anni di anzianità;

di giorni 20, da 15 a 25 anni di anzianità;

di giorni 30, da 25 anni di anzianità in avanti;

per gli aiuto banconieri:

di giorni 7, sino a 5 anni di anzianità;

di giorni 10, da 5 a 15 anni di anzianità;

di giorni 15, da 15 a 25 anni di anzianità;

di giorni 20, da 25 anni di anzianità in avanti;

per gli uomini di fatica, garzoni e fattorini:

di giorni 7, qualunque sia la loro anzianità;

per gli apprendisti:

di giorni 5 qualunque sia la loro anzianità.

Personale delle Salumerie e Salumerie miste:

A tutti i prestatori d'opera che abbiano compiuto dodici mesi di ininterrotto servizio presso la stessa azienda spetta il seguente permesso annuale:

per i gestori, consegnatari di negozio e primi banconieri:

giorni 10, sino a 5 anni di anzianità;

giorni 15, da 5 a 15 anni di anzianità;

giorni 20, da 15 a 25 anni di anzianità;

giorni 30, da 25 anni di anzianità in avanti;

per i secondi banconieri:

giorni 7, sino a 5 anni di anzianità;

giorni 10, da 5 a 15 anni di anzianità;

giorni 15, da 15 a 25 anni di anzianità;

giorni 20, da 25 anni di anzianità in avanti;

per gli uomini di fatica, garzoni e fattorini:

giorni 7, qualunque sia la loro anzianità;

per gli apprendisti:

giorni 5, qualunque sia la loro anzianità.

La contabilità a ricalco

Dopo avere pubblicato la nota monografia del Piumazzo sulla contabilità in partita doppia tenuta coi metodi classici, la collezione «Guide d'azienda» dell'editore Buffetti ne pubblica ora un altro dedicato ai metodi moderni, ossia alla contabilità a ricalco nelle sue varie forme. E' questo il primo libro italiano, il quale, piuttosto che spiegare un particolare sistema di contabilità a ricalco, illustra e svolge i principi ai quali tutti i sistemi s'ispirano, per modo che il libro serve in primo luogo di guida alla scelta fra tali sistemi.

Dopo di aver parlato della tecnica del ricalco, il Fanciulli si diffonde sul modo di formare il piano dei conti, e a ragione, perché sta qui il segreto per ottenere dalla contabilità a ricalco il suo massimo rendimento. Il passaggio dalle vecchie alle nuove forme non darà i risultati sperati se si ridurrà a una mera modifica della manualità di scrittura, e non investirà invece l'intera organizzazione contabile dell'azienda.

Successivi capitoli trattano dei metodi per ricavare dalla scrittura i conti generali o di mastro, delle forme degli schedari e degli accorgimenti per sfruttarne le grandi possibilità, dei controlli, ecc.

L'autore invita poi il lettore a mettersi al tavolo di lavoro e lo guida attraverso figure ed esempi pratici all'applicazione dei principi svolti precedentemente. Un ultimo capitolo tratta delle contabilità ausiliarie (di magazzino, dei costi, della mano d'opera, ecc.) e del modo di collegarle con la contabilità generale a ricalco.

Il merito di questo indovinato volume non è di scoprire principi nuovi, ma di esporre

con singolare limpidezza di forma ciò che prima d'ora si poteva dire patrimonio di pochi iniziati. Questo manuale contiene tutto quanto è necessario conoscere da chi, munito di preparazione generica alla contabilità e di buon senso, voglia impiantare e condurre da solo una contabilità a ricalco. Noi crediamo che esso contribuirà notevolmente alla diffusione di questi metodi che hanno tanto valore per l'organizzazione scientifica del lavoro d'ufficio.

FANCIULLI G. R. - «La contabilità a ricalco». Guida alla conoscenza, alla scelta e all'applicazione dei metodi moderni. «Guide d'azienda», vol. 99, pagg. 129 in 80, leg. con 37 figg. Roma, editore Buffetti, L. 10.-

«NEC SUTOR...»

Il nostro «Ellenci» assente da Udine ci ha fatto pervenire il seguente cenno in riferimento alla polemica con «L'Eco delle Industrie del cuoio», ma quando ci è giunto (per il numero precedente) il giornale andava in macchina; lo abbiamo quindi rimandato a oggi.

Abbiamo fatto un bel guadagno. Per avere avuto il torto di prendere sul serio quei tali delle scarpe, sapete bene, ai quali abbiamo voluto ricordare che prima viene l'uomo e soltanto dopo, salvognuno, la macchina e i capitali e i dividendi annessi e connessi, oggi ci prendiamo in testa una colonna in corsivo entro la quale siamo gabbellati per dei meschini ignoranti cui fanno tanto bisogno e grammatica e vocabolario: tutto questo perché il nostro proto, pur dopo la correzione delle bozze, ha stampato «un'eco» senza l'apostrofo.

Quei signori de «L'Eco delle Industrie del Cuoio» non hanno avuto evidentemente proprio nessun altro moccolo da accampare contro la nostra luminosa dimostrazione del loro mareissimo torto; prova ne sia che tutto lo spirito e tutto il motivo della loro risposta son consistiti soltanto in qualche uscita ineducata e grossolana, infagottata entro una presuntuosa (oh, quanto presuntuosa!) sicumera.

Se proprio deve essere detto che per i fabbricanti di scarpe o per chi li tutela a questo modo non sia possibile scrivere altro che con i piedi - e pur non lo vogliamo credere - sarà molto meglio che ognuno resti al suo posto con la propria competenza e con la propria responsabilità, e che il corsivista de «L'Eco delle eccetera eccetera», quando non sa difendersi, rinunci a partire lancia in resta contro i mulini a vento od abbia almeno il buon gusto di non romperci le scatole.

E questo «fia suggel» una volta per sempre.

ellenci

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile
Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele nel Friuli



VIA MANIN 15 - TEL. 2-96
UDINE
Unica concessionaria
S. A. Dr. Giacomo Luchini
VEICOLI NUOVI E USATI
PAGAMENTI RATEALI



4 marce
Carrozzeria metallica
cristalli infrangibili
baule
linea aerodinamica

2 porte L. 11.250 - 4 porte L. 12.950

AUTOMEZZI USATI FUNZIONAMENTO GARANTITO
Modello 503
Modello 509 da L. 1000 a L. 3000
Autocarri e Rimorchi: 18 P, 18 BL, 18 BLR
PREZZI VERA OCCASIONE

Bontà delle merci, e prezzi bassi, hanno portato al successo il mio Negozio di

VIA SAVORGNA 5 - UDINE

AL RIBASSO

(IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI TESSUTI ESISTENTE NEL FRIULI)

Sulla base di tale esperienza, e adottando lo stesso sistema di vendita, è sorto l'altro mio negozio di

VIA MERCATOVECCHIO (angolo Via Rialto) UDINE

L'ARREDAMENTO

(I più moderni e grandiosi Magazzini del Veneto e della Venezia Giulia)

Perciò, comperare nei miei due negozi, significa fare il proprio interesse. Fermatevi sempre ad osservare le grandiose esposizioni delle merci con prezzi segnati ed avrete subito la conferma della reale ed assoluta convenienza.

Il Titolare: DANTE CAVAZZINI

NB. Ai clienti provenienti da luoghi lontani si rimborsano le spese di viaggio per ogni spesa superiore alle 200 lire

SU QUALSIASI PREZZO VIENE SEMPRE APPLICATO LO SCONTO DEL 10 PER CENTO